

MACCHINISTI: DEMOCRAZIA SINDACALE, UNITA', CLAUSOLA SOCIALE, SICUREZZA E ASSUNZIONI

I macchinisti riuniti in Assemblea a Firenze il giorno 9-10-2007, a seguito di una approfondita discussione sui temi che interessano il mondo del lavoro e quelli specifici del settore ferroviario in questa delicatissima fase, preso atto dell'insufficiente e inadeguato dibattito sul rinnovo contrattuale, **rivendicano il diritto ad un ruolo di partecipazione diretta e ad un metodo di discussione trasparente e democratico sulle scelte sindacali che li riguardano materialmente**, le quali altrimenti rischiano, come nel recente passato, di essere il frutto di decisioni estranee agli interessi dei lavoratori.

L'assemblea,

- esprime solidarietà e sostegno alla **lotta dei macchinisti tedeschi** volta a migliorare le loro condizioni economiche e normative;
- **respinge i contenuti dell'intesa del 23 Luglio** sulla previdenza, ove, a fronte di modestissime rivalutazioni delle pensioni minime, non si risolvono, o addirittura si peggiorano, alcuni aspetti fondamentali con particolare riguardo ai lavori usuranti, alla precarietà e alla detassazione del lavoro straordinario;
- esprimendo la **più ferma contrarietà all'introduzione del modulo di condotta ad agente solo**, sia per le pesanti ricadute sulla sicurezza ferroviaria e gli stessi macchinisti che per il peggioramento delle condizioni di lavoro, decide di predisporre fin da subito l'adozione di iniziative comportamentali con l'indicazione di rifiuto della condotta ad agente solo, ivi comprese azioni preliminari quali, ad esempio, rifiuto dei corsi d'istruzione finalizzati in tal senso e il sostegno alle denunce in corso ed alle iniziative comportamentali in atto contro l'agente unico;
- si impegna a contrastare la riduzione o addirittura lo **smantellamento del servizio ferroviario**, con particolare riguardo al trasporto nord - sud e a quello pendolare, misure che colpiranno in modo durissimo le regioni e i territori economicamente più deboli del Paese;
- rivendica il rispetto degli impegni assunti dal Governo, dai ministri Bianchi e Letta, sull'applicazione della cosiddetta "**clausola sociale**" **all'attività di trasporto ferroviario** per impedire la concorrenza scorretta e il dumping sociale a seguito dei processi di liberalizzazione. Contro questa ipotesi saranno promosse iniziative di sensibilizzazione e di protesta tra cui una manifestazione a Roma in occasione del dibattito parlamentare;

- si esprime per la piena validità, e se ne ribadisce la **massima importanza, della Circolare 25/81** in materia di assegnazione ai turni, in quanto essa rappresenta uno strumento irrinunciabile posto a garanzia di una corretta e trasparente gestione del personale, dell'equilibrio dei carichi di lavoro e dei livelli salariali; contro i tentativi aziendali di dividere la categoria già attuati in occasione delle abilitazioni per la guida dei treni ad alta velocità, inoltre, deve essere garantito il regolare invio ai corsi d'abilitazione di ogni tipologia di trazione, compresa la patente A.V.
- l'assemblea ritiene fondamentale **valorizzare il ruolo delle RSU** sostenendo i delegati che in questi anni hanno agito nel pieno interesse dei lavoratori: a tal fine promuoverà assemblee e incontri con i macchinisti nei vari impianti;
- persegue il consolidamento del **rapporto con le altre qualifiche**, sviluppando la discussione in ordine al rinnovo contrattuale ed a tutte le questioni specifiche. In tal senso auspica un appuntamento nazionale con le altre categorie;
- l'assemblea denuncia all'opinione pubblica l'utilizzo del **personale in fase di apprendistato** con mansioni legate alla sicurezza, quali macchinista, capotreno, ecc.
- l'assemblea condanna **l'uso indiscriminato del lavoro straordinario**, al quale la Società ricorre anche oltre quanto previsto dai limiti contrattuali posti a garanzia della sicurezza, e sostiene tutte le iniziative di pressione e di denuncia volte a ridurre il fenomeno;
- ritiene indifferibile l'adeguamento degli organici del Pdm mediante **un congruo numero di assunzioni**, in analogia a quanto già fatto nei settori della manutenzione;
- Individua quali **questioni prioritarie per il rinnovo contrattuale** i punti previsti dalla consultazione del Pdm, integrati dai suggerimenti pervenuti dagli impianti.

L'assemblea prosegue la mobilitazione dei macchinisti a sostegno delle rivendicazioni in atto ed esprime l'auspicio di poter consolidare la vertenza con il **coinvolgimento di tutti i ferrovieri in una prossima occasione di incontro nazionale** nel quale possano essere condivise e portate a sintesi le questioni di interesse generale, assieme a tutte quelle specifiche di ciascun settore. L'assemblea dei macchinisti conferma la volontà di affrontare le questioni sindacali rimanendo saldamente radicati ai problemi concreti di tutti i lavoratori con una visione solidale e partecipata, sempre attenta al contesto sociale nel quale siamo inseriti ed al ruolo insostituibile del servizio ferroviario nazionale che espletiamo.

Firenze, 9 ottobre 2007